

Allarme Cocer, Carabinieri in condizioni economiche critiche

Per blocco stipendi. Bene allarme Gallitelli su demotivazione

ROMA

(ANSA) - ROMA, 4 MAR - Il Cocer dei Carabinieri plaude al comandante generale dell'Arma, Leonardo Gallitelli, che nei giorni scorsi in Commissione parlamentare antimafia ha tra l'altro paventato il rischio di una demotivazione delle forze ordine, per il blocco degli stipendi e delle promozioni. "Parole - scrive il Cocer - che ogni carabiniere vorrebbe esprimere ad alta voce ai politici, troppo spesso distratti rispetto alle problematiche più volte segnalate dal comparto sicurezza e quindi responsabili di una demotivazione che cresce giornalmente negli uomini indivisa, i quali comunque continuano, giorno per giorno, a compiere il loro dovere in modo esemplare".

"Il blocco dei contratti, ma soprattutto il blocco degli stipendi, che colpisce il personale promosso, ed infine l'assegno di funzione - scrive il Cocer, in una nota - penalizzano duramente il comparto e portano i carabinieri in uno stato di bisogno economico che diventa critico per chi deve garantire, con dignità e decoro, la delicata funzione della sicurezza dei cittadini". L'organismo di rappresentanza denuncia inoltre "nuovamente crescenti difficoltà dei carabinieri nell'assicurare i servizi necessari per l'ordine e la sicurezza pubblica, per la carenza di circa 15.000 militari, dovuto anche all'effetto perverso delle limitazioni del turno overun'emorragia costante che determina inoltre l'invecchiamento dei reparti, perché arruoliamo meno giovani". (ANSA).

Allarme Cocer, Carabinieri in condizioni economiche critiche (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 4 MAR - Il Cocer Carabinieri invita quindi "i sindacalisti della Polizia di Stato a non prospettare ipotesi fantasiose, sulla pretesa di ottenere maggiori risparmi, magari da orientare populisticamente al personale o al funzionamento delle strutture. Chi fa queste affermazioni dimostra di non conoscere la complessa, ma efficace organizzazione della sicurezza italiana, che ogni anno riceve apprezzamenti negli indici di gradimento della popolazione sulle istituzioni alle quali dà fiducia".

In particolare, "è stato affermato che si potrebbe, con una diversa organizzazione delle forze - ricorda il Cocer dell'Arma - risparmiare fino a due miliardi di euro. In verità tale cifra è di gran lunga superiore alla somma delle spese di funzionamento e di investimento del Carabinieri Polizia di Stato messe insieme. Se si volesser raggiungere una simile economia, si dovrebbero licenziare 40 mila carabinieri agenti. Questa è la verità". "Colpisce che anche qualche membro del governo - continua il Cocer - si lasci andare in valutazioni sommarie su un argomento delicatissimo, citando l'esempio di motoscooter d'acqua di troppo. La questione, purtroppo, è più seria, perché andrebbero individuate risorse vere per dare risposte da troppo tempo attese. E soprattutto ridare carabinieri agenti quello che è stato tolto ingiustamente con il blocco delle retribuzioni, in modo neanche uguale per tutti". (ANSA).

SV/
SOA QBXB